

Fondo AREE SVANTAGGIATE - Attività istruttoria Bando 2024-2026			
06e VDA – Comune di Ceresole Reale (TO)			
TITOLO DEL PROGETTO		Ricostruzioni di muri di sostegno ammalorati sulla strada lungolago in comune di Ceresole Reale per la valorizzazione e salvaguardia ambientale	
Data e protocollo del Comune		03/07/2025	Prot. n.1982
Data e protocollo PEC DARA		03/07/2025	Prot. n. 11392
Ricezione mail ordinaria DARA		NO	
Rispetto del termine di presentazione delle domande		SI	
Data ricezione su PEC del DARA		03/07/2025	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E SOTTOSCRIZIONE			
Domanda di finanziamento		SI	
Documento di identità / Firma digitale		SI/SI	
Compilazione all.1 (autocertificazione requisiti generali)		SI	
Compilazione all.2 (aggregazione temporanea di comuni)		NO	
Compilazione all.3 (scheda identificativa del progetto)		SI	
Compilazione all.4 (scheda analisi dei costi di realizzazione)		SI	
Compilazione all.5 (autocertificazione copertura cofinanziamento)		NO	
Delibera comunale approvazione progetto		di G.C. n. 25 del 02/07/2025	
Delibera comunale garanzia cofinanziamento		NO	
AGGREGAZIONE			
Comuni aggregati	Comune		Provincia
	1)		
	2)		
AMBITI DI INTERVENTO (art.4 del dPCm del 17 gennaio 2025)			
a) Progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali:			
1)	per la valorizzazione e la salvaguardia dell'ambiente		
4)	per il miglioramento della viabilità comunale ed intercomunale		
b) Progettazione e realizzazione di servizi:			
c) Azioni di sostegno all'attività turistica ed alla sicurezza:			
LIVELLO E STATO DELLA PROGETTAZIONE			
Livello della progettazione	DIP (opere)	Progetto completato (opere)	Studio di fattibilità (servizi)
	SI	NO	NO

CARATTERISTICHE GENERALI		
Tipologia di intervento	Interventi infrastrutturali	Realizzazione di servizi
	SI	NO
Carattere unitario del progetto	SI	
Proprietà delle aree o degli immobili interessati	Comunale	
Definizione del cronoprogramma	SI	
Modalità attuazione per le opere	Gara d'appalto	
Modalità gestione/attuazione per i servizi	//	
ANALISI DEI COSTI DI REALIZZAZIONE		
Quadro Economico	SI	
Costo totale del progetto	580.074,51 euro	
Finanziamento richiesto	580.074,51 euro	
Limite massimo finanziamento ammissibile	580.074,51 euro	
COFINANZIAMENTO		
Cofinanziamento del progetto	NO	
Entità totale del cofinanziamento	in %	in €
Soggetto cofinanziatore	Comune	€
	Altri soggetti pubblici	Importo cofinanziamento
	1)	€
	Soggetti privati	Importo cofinanziamento
1)	€	
DESCRIZIONE E VALUTAZIONE TECNICA		
Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023, anche in esito ad alcune integrazioni resesi necessarie per completezza di trattazione. Come rappresentato nella documentazione in atti, il progetto mira a migliorare le condizioni delle infrastrutture esistenti al fine di implementare il servizio ai cittadini ed implementare l'offerta turistica; difatti, si intende mettere in sicurezza il tratto di viabilità che costeggia il Lago di Ceresole, caratterizzato da un percorso stradale asfaltato, la cui scarpata di monte risulta sostenuta da un muro in cemento armato di altezza variabile che oggi manifesta in alcuni tratti evidenti segni di degrado strutturale e funzionale (lesioni, distacchi di materiale, fessurazioni, ecc.). L'intervento intende risanare i tratti di muro soggetti ad instabilità strutturale e degrado attraverso interventi di ripristino e protezione; in particolare si prevede la demolizione degli attuali muretti in calcestruzzo con un elevato tasso di deterioramento e scogliere di contenimento e la sostituzione con nuovi muri in calcestruzzo con paramento in pietrame a secco. Osservazione tecnica Il Comune, a seguito della richiesta dell'Ufficio inoltrata per il perfezionamento della documentazione inviata, ha dato riscontro trasmettendo quanto richiesto. Si ritiene utile evidenziare l'assetto vincolistico dell'area, anche in considerazione del fatto che il comune di Ceresole Reale ricade in gran parte all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Come si legge		

nel DIP, dal momento che il territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso coincide con la perimetrazione del SIC IT1201000, a tutela di entrambi è stato redatto un unico piano ovvero il Piano Parco che ha valenza anche di Piano di gestione integrato del SIC e la zona di intervento ricade in *aree a elevato valore vegetazionale, forestale e bandite*, in *aree di riqualificazione e recupero ambientale* e solo in parte in *ZONA B1 Riserva generale orientata*. L'area di intervento è soggetta altresì a vincolo idrogeologico e ricade in fasce di rispetto di corsi d'acqua e laghi.

Stante ciò, emerge la necessità di una completa verifica e della conseguente acquisizione dei dovuti assensi da parte degli altri Enti coinvolti ciascuno per la propria competenza.

Si è ritenuto necessario richiedere chiarimenti su alcune voci del QE e del DIP; il Comune ha provveduto, riscontrando con le dovute integrazioni di cui al prot. n. 2836 del 25 settembre 2025. Per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP, voce riportata nel QE, si ritiene utile precisare che, al fine di poter riconoscere tale compenso, l'affidamento all'esterno dell'incarico deve essere coerente con le vigenti disposizioni del d.lgs. n.36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice e art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice).

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED EVENTUALI RACCOMANDAZIONI

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), tenuto conto della limitata entità degli interventi, può ritenersi coerente con le indicazioni di cui all'articolo 3, dell'Allegato I.7, del d.lgs. n. 36/2023.

Il progetto ha un costo totale di 580.074,51 euro interamente a valere sul Fondo ed è ammesso a finanziamento per tale importo.

In merito all'utilizzo delle risorse del Fondo per l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP, si richiama il rispetto delle condizioni poste dalle pertinenti disposizioni del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 al Codice - esternalizzazione di attività di supporto al RUP - e dall'art. 15, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 3 dell'Allegato I.2 al Codice - istituzione di una stabile struttura a supporto del RUP). Si precisa che l'attivazione del servizio in assenza del rispetto delle citate condizioni, comporterà in fase di rendicontazione il mancato riconoscimento della spesa, che dovrà essere sostenuta dal Comune con proprie risorse.

Si raccomanda di porre particolare attenzione alle tempistiche delle procedure per assicurare il rispetto delle scadenze previste dal dPCm 17 gennaio 2025 art. 11, nonché la tempestiva acquisizione dei necessari pareri e atti di assenso da parte degli Enti coinvolti *ratione materiae*.

Roma, 27 ottobre 2025

La Commissione per la verifica di ammissibilità dei progetti

Il Presidente

Dott. Francesco Rana

I Componenti

Dott.ssa Giulia Del Savio

Dott.ssa Teresa Costa

Dott. Stefano Caon

Dott. Daniele Formiconi

